

TEATRO NEI CORTILI. DA DOMANI AL 26 A SANTA MARIA IN ORGANO

Gli Insoliti noti sulla sciadi Louis de Funès

di Dunya Carcasole



Con quella mimica frenetica e nervosa che aveva inizialmente irritato l'amico Totò, Louis de Funès ha divertito intere generazioni di spettatori, aggiudicandosi un posto nella storia del cinema per le irresistibili interpretazioni del gendarme Cruchot e del commissario Juve nei tre film della serie Fantomas. La compagnia Gli Insoliti noti ha deciso, quest'anno, di rendere omaggio all'eccezionale comico francese portando in scena *Io 2 figlie e 3 valigie* (Oscar), la divertentissima commedia, scritta da Claude Magnier che, nel 1959, segnò il suo primo vero trionfo a teatro. Ma lo spettacolo proposto dal gruppo veronese, che debutta domani (alle 21) al chiostro di Santa Maria in Organo nell'ambito della rassegna "Teatro nei cortili", s'ispirerà principalmente alla riduzione cinematografica del '67. «Per l'adattamento sono partito direttamente dal testo francese», spiega Donato De Silvestri, «e ho scelto di rifarmi al linguaggio filmico, fatto di effetti simultanei e con meno attese dei testi teatrali». Fiero di poter vantare «una vaga somiglianza con Funès», De Silvestri sarà Barnier, «ricco uomo d'affari che affronta in modo furbesco gli accadimenti di cui è vittima». L'incredibile avventura del padre di famiglia inizia quando uno dei suoi impiegati, Christian chiedendo l'aumento di stipendio e la mano della figlia, confessa di aver derubato l'azienda di una forte somma e promette di riconsegnare l'ammontare del furto sotto forma di una valigia colma di gioielli. Per la regia di Vincenzo Rose, otto attori (Anna Maria Ripa, Mirko Zamperini, Donato De Silvestri, Valentina Rose, Roberta Gini, Ettore Carcereri, Giovanna e Carlo Alberto Scandola) si alterneranno, fino al 26 agosto, in una rappresentazione ambientata nella campagna francese degli anni '60. Agli interpreti citati, si aggiunge Valentina Rose, nel doppio ruolo di Colette e Jaqueline Barnier.